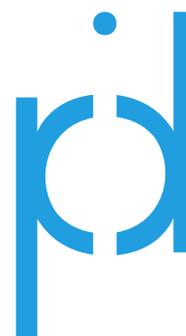




Camera di Commercio
Brindisi



punto
impresa
digitale

BANDO VOUCHER DIGITALI I4.0

Anno 2019

Finalità

La **Camera di commercio di Brindisi** ha approvato il progetto **Punto Impresa Digitale** al fine di promuovere la diffusione della cultura e della pratica digitale nelle micro, piccole e medie imprese (MPMI), di tutti i settori economici attraverso:

- diffusione della “cultura digitale”
- innalzamento della consapevolezza sulle soluzioni offerte dal digitale e relativi benefici
- **sostegno economico alle iniziative di digitalizzazione in ottica**

Impresa 4.0

Ambiti di intervento

La **Camera di Commercio di Brindisi** intende finanziare, tramite l'utilizzo di voucher, le domande di contributo relative a servizi di formazione e consulenza finalizzati all'introduzione delle tecnologie di I4.0 nei seguenti ambiti

Elenco 1, utilizzo delle tecnologie di cui agli allegati A e B della Legge 232/2016 e s.m.i. inclusa la pianificazione o progettazione dei relativi interventi e, specificamente:

- soluzioni per la manifattura avanzata
- manifattura additiva
- realtà aumentata, realtà virtuale e ricostruzioni 3D
- simulazione
- integrazione verticale e orizzontale
- Industrial Internet e IoT
- cloud
- cybersicurezza e business continuity
- Big data e analytics
- Soluzioni tecnologiche digitali di filiera finalizzate all'ottimizzazione della gestione della supply chain
- Software, piattaforme e applicazioni digitali per la gestione e il coordinamento della logistica

Elenco 2, utilizzo di altre tecnologie digitali propedeutiche o complementari a quelle previste al precedente Elenco 1:

- sistemi di e-commerce
- sistemi di pagamento mobile e/o via Internet e fintech
- sistemi EDI, electronic data interchange
- geolocalizzazione
- tecnologie per l'in-store customer experience
- system integration applicata all'automazione dei processi

Entità dell'agevolazione

Le agevolazioni saranno interamente a carico della **Camera di Commercio di Brindisi** ed erogate sotto forma di **voucher** di importo massimo pari ad **€ 10.000,00** (oltre premialità per il rating di legalità)

L'**investimento minimo**, inteso come **somma delle spese ammissibili che l'impresa richiedente deve obbligatoriamente sostenere a pena di decadenza**, è pari ad **€ 1.000,00**

Entità dell'agevolazione

L'importo liquidabile all'impresa, **per un massimo di € 10.000,00**, non può superare il **70%** delle spese ammissibili.

Sono ammissibili le spese per

- **servizi di consulenza e/o formazione** relativi ad una o più tecnologie tra quelle previste all'art. 2 comma 3 del Bando, tali spese devono rappresentare almeno il 50% delle spese ammissibili
- **acquisto di beni e servizi strumentali**, nel limite massimo del 50% delle spese ammissibili, funzionali all'acquisizione delle tecnologie abilitanti di cui all'art. 2 comma 3 del Bando

Soggetti beneficiari

Possono beneficiare delle agevolazioni le microimprese, le piccole imprese e le medie imprese (come definite dall'Allegato I al Regolamento n. 651/2014/UE della Commissione europea), aventi sede legale e/o unità locali nella circoscrizione territoriale della **Camera di Commercio di Brindisi**, in regola con il pagamento del diritto annuale e con i requisiti di cui all'art. 4 del Bando

Sono ammissibili alle agevolazioni di cui al presente Bando le imprese che, alla data di presentazione della domanda, presentino i seguenti requisiti:

- a) essere Micro o Piccole o Medie imprese come definite dall'Allegato 1 del regolamento UE n. 651/2014 ;
- b) avere sede legale e/o unità locali nella circoscrizione territoriale della Camera di commercio di Brindisi;
- c) essere attive e in regola con l'iscrizione al Registro delle Imprese;
- d) essere in regola con il pagamento del diritto annuale come specificato nel successivo comma 3;
- e) non essere in stato di fallimento, liquidazione (anche volontaria), amministrazione controllata, concordato preventivo o in qualsiasi altra situazione equivalente secondo la normativa vigente;
- f) avere legali rappresentanti, amministratori (con o senza poteri di rappresentanza) e soci per i quali non sussistano cause di divieto, di decadenza, di sospensione previste dall'art. 67 del D.lgs. 6 settembre 2011, n.159 (Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia). I soggetti sottoposti alla verifica antimafia sono quelli indicati nell'art. 85 del D.lgs. 6 settembre 2011, n.159;
- g) aver assolto gli obblighi contributivi ed essere in regola con le normative sulla salute e sicurezza sul lavoro di cui al D.lgs. 9 aprile 2008, n. 81 e successive modificazioni e integrazioni;
- h) ai sensi dell'art. 4, comma 6, del D.L. 95 del 6 luglio 2012, convertito nella L. 7 agosto 2012, n. 135, non avere forniture in essere con la Camera di commercio di Brindisi al momento della liquidazione del voucher.

Fornitori di beni e servizi

I fornitori di beni e servizi non possono essere soggetti beneficiari della stessa misura in cui si presentano come fornitori

Inoltre, un fornitore di beni e/o di servizi non può essere fornitore dell'impresa beneficiaria con la quale è in rapporto di controllo/collegamento - ai sensi dell'art. 2359 del Codice civile - e/o abbia assetti proprietari sostanzialmente coincidenti

Fornitori di servizi

L'impresa dovrà avvalersi esclusivamente di uno o più fornitori tra i seguenti:

- centri di ricerca e trasferimento tecnologico, Competence center di cui al Piano Impresa 4.0, parchi scientifici e tecnologici, centri per l'innovazione, Tecnopoli, cluster tecnologici ed altre strutture per il trasferimento tecnologico, accreditati o riconosciuti da normative o atti amministrativi regionali o nazionali
- incubatori certificati di cui all'art. 25 del D.L. 18 ottobre 2012, n. 179 convertito, con modificazioni, dalla L. 17 dicembre 2012, n. 221 e s.m.i. e incubatori regionali accreditati
- FABLAB, definiti come centri attrezzati per la fabbricazione digitale che rispettino i requisiti internazionali definiti nella FabLab Charter (<http://fab.cba.mit.edu/about/charter/>)

Fornitori di servizi

L'impresa dovrà avvalersi esclusivamente di uno o più fornitori tra i seguenti:

- centri di trasferimento tecnologico su tematiche Industria 4.0 come definiti dal D.M. 22 maggio 2017 (MiSE)
- start-up innovative di cui all'art. 25 del D.L. 18 ottobre 2012, n. 179 convertito, con modificazioni, dalla L. 17 dicembre 2012, n. 221 e s.m.i. e PMI innovative di cui all'art. 4 del D.L. 24 gennaio 2015 n. 3, convertito, con modificazioni, dalla L. 24 marzo 2015, n. 33
- ulteriori fornitori a condizione che essi abbiano realizzato nell'ultimo triennio almeno tre attività per servizi di consulenza/formazione alle imprese nell'ambito delle tecnologie di cui all'art. 2, comma 3, Elenco 1 della parte generale del presente Bando. Il fornitore è tenuto, al riguardo, a produrre una autocertificazione attestante tale condizione da consegnare all'impresa beneficiaria prima della domanda di voucher

Fornitori di servizi

L'impresa dovrà avvalersi esclusivamente di uno o più fornitori tra i seguenti:

- relativamente ai soli servizi di formazione, agenzie formative accreditate dalle Regioni, Università e Scuole di Alta formazione riconosciute dal MIUR, Istituti Tecnici Superiori
- DIH-Digital Innovation Hub ed EDI-Ecosistema Digitale per l'Innovazione, di cui al Piano Nazionale Industria 4.0

Non sono invece richiesti requisiti specifici per i soli **fornitori di beni e servizi strumentali** di cui all'art. 7 comma 1 lett. b) del Bando

Spese ammissibili

Tutte le spese devono essere sostenute **a partire dal 01/01/2019 e fino al 120° giorno successivo alla data della Determinazione di approvazione delle graduatorie** delle domande ammesse a contributo



Le spese per servizi di consulenza e/o formazione e per acquisto di beni e servizi strumentali si intendono al netto dell'IVA, e sono escluse le spese

- di trasporto, vitto e alloggio e generali
- di assistenza per acquisizione di certificazioni (es. ISO, EMAS, ecc.)
- di supporto e assistenza per adeguamenti a norme di legge o di consulenza/assistenza relativa, in modo preponderante, a tematiche di tipo fiscale, finanziario o giuridico

Normativa europea

Gli aiuti sono concessi in regime “de minimis” ai sensi dei Regolamenti n. 1407/2013 o n. 1408/2013 del 18/12/2013 (GUUE L 352 del 24/12/2013) - come modificato dal Regolamento n. 2019/316 del 21/02/2019 (GUUE L 511 del 22/02/2019) - ovvero del Regolamento n. 717/2014 del 27 giugno 2014 (GUUE L 190 del 28/06/2014)

In base a tali Regolamenti, l'importo complessivo degli aiuti “de minimis” accordati ad un'impresa “unica” non può superare i massimali pertinenti nell'arco di tre esercizi finanziari.

Al momento della presentazione della domanda, il rappresentante legale di ogni impresa rilascia idonea dichiarazione in merito

Presentazione delle domande

A pena di esclusione, le richieste di voucher devono essere trasmesse esclusivamente in modalità telematica, con firma digitale, attraverso lo sportello on line “Contributi alle imprese”, all’interno del sistema Webtelemaco di Infocamere - Servizi e-gov, dalle **ore 8:00 del 10/04/2019 alle ore 21:00 del 15/07/2019**. Saranno automaticamente escluse le domande inviate prima e dopo tali termini. Non saranno considerate ammissibili altre modalità di trasmissione delle domande di ammissione al voucher

Presentazione delle domande

Alla pratica telematica, dovrà essere allegata la seguente documentazione:

- MODELLO BASE generato dal sistema, che dovrà essere firmato digitalmente dal titolare/legale rappresentante dell'impresa o dal soggetto delegato

Presentazione delle domande

Alla pratica telematica, dovrà essere allegata la seguente documentazione:

- ALLEGATI AL MODELLO BASE, disponibili sul sito internet www.br.camcom.it, che dovranno essere firmati digitalmente dal titolare/legale rappresentante dell'impresa o dal soggetto delegato
 - modulo Misura B
 - preventivi di spesa
 - modello F23 relativo al versamento dell'imposta di bollo
 - eventuale dichiarazione "de minimis" della controllata e/o controllante dell'impresa richiedente
 - eventuale modulo procura dell'intermediario abilitato
 - eventuale dichiarazione relativa al possesso del rating di legalità
 - eventuale autodichiarazione "ulteriori fornitori"

Valutazione delle domande

E' prevista una procedura valutativa a sportello secondo l'**ordine cronologico di presentazione della domanda**

Oltre al superamento dell'istruttoria amministrativa-formale, è prevista una verifica, da parte della Camera di Commercio, relativa all'attinenza della domanda con gli ambiti tecnologici previsti

Al termine della fase di valutazione verrà formata la graduatoria finale sulla base dell'ordine cronologico di presentazione delle domande

Valutazione delle domande

Le domande “ammesse non finanziabili per esaurimento delle risorse disponibili” possono essere successivamente finanziate nel caso in cui si liberino risorse in seguito a rinunce o approvazione di decadenze dal contributo concesso. Il tal caso, con provvedimento del Responsabile del Procedimento, è approvato lo scorrimento della graduatoria

Rendicontazione e liquidazione

L'erogazione del voucher sarà subordinata alla verifica delle condizioni previste dall'art. 11 “Obblighi delle imprese beneficiarie dei voucher” del bando e avverrà solo dopo l'invio della rendicontazione da parte dell'impresa beneficiaria

Alla rendicontazione dovrà essere allegata la seguente documentazione:

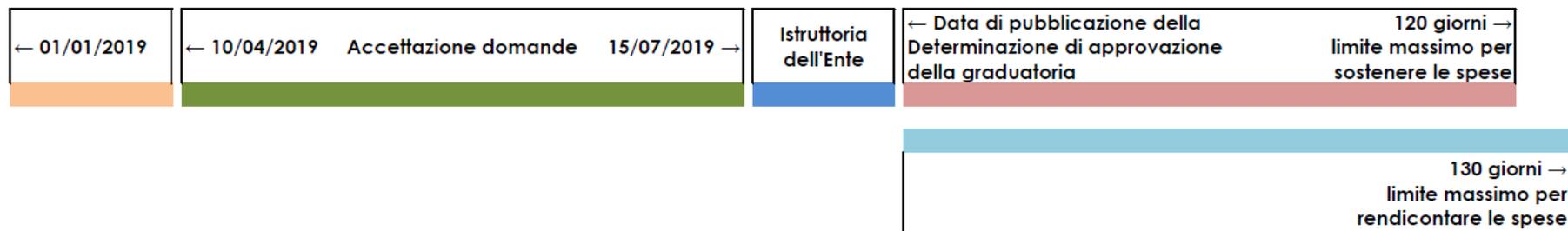
- **dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà** di cui all'art. 47 D.P.R. 445/2000, firmata digitalmente dal titolare/legale rappresentante dell'impresa, in cui siano indicate le fatture e gli altri documenti contabili aventi forza probatoria equivalente riferiti alle attività e/o agli investimenti realizzati, con tutti i dati per la loro individuazione e con la quale si attesti la conformità all'originale delle copie dei medesimi documenti di spesa

Rendicontazione e liquidazione

- **copia delle fatture elencate nella dichiarazione sostitutiva**, debitamente quietanzate
- copia dei pagamenti effettuati esclusivamente mediante transazioni bancarie verificabili
- nel caso dell'attività formativa, dichiarazione di fine corso e copia dell'attestato di frequenza per almeno l'80% del monte ore complessivo
- una relazione finale firmata digitalmente dal Legale Rappresentante dell'impresa beneficiaria del voucher, di consuntivazione delle attività realizzate, ed il Report di self-assessment di maturità digitale compilato "Selfi4.0" (il modello può essere trovato sul portale nazionale dei PID: www.puntoimpresadigitale.camcom.it) e/o il Report "Zoom 4.0" di assessment guidato, realizzato dal Digital Promoter della CCIAA

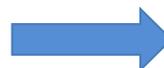
Rendicontazione e liquidazione

La documentazione di rendicontazione dovrà essere inviata entro e non oltre il 130° giorno successivo alla data di approvazione della Determinazione di approvazione delle graduatorie delle domande ammesse a contributo, pena la decadenza dal voucher



Contatti

- e-mail puntoimpresadigitale@br.camcom.it
- pagina dedicata sul sito internet dell'Ente all'indirizzo www.br.camcom.gov.it (sezione "Punto Impresa Digitale")



Home

LA CAMERA

- Presentazione
- Gli organi camerali
- Statuto e Regolamenti
- Struttura organizzativa
- Albo Camerale
- Aziende Speciali
- Amministrazione trasparente
- Comitato Unico di Garanzia
- Accorpamento delle Camere di Commercio di Brindisi e Taranto

SERVIZI E MODULISTICA

- Affari Generali
- Ragioneria e Patrimonio
- Registro Imprese
- Albi, Ruoli ed elenchi
- Regolazione del mercato
- Agricoltura
- Ufficio Metrico
- Consultazione cartelle esattoriali
- Alternanza scuola lavoro
- Excelsior
- Punto Impresa Digitale

NEWS

